



COMUNE DI CASTROLIBERO

PROVINCIA DI COSENZA

Deliberazione di Consiglio Comunale

Numero 25 del 30-06-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno trenta, del mese di Giugno, alle ore 09:45, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, straordinaria, di prima convocazione nelle persone dei signori:

		Presente/Assente
GRECO ORLANDINO	SINDACO	Presente
GANGI ANGELO	PRESIDENTE	Presente
SERRA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
GRECO GUIDO	CONSIGLIERE	Presente
PERROTTI NICOLETTA	CONSIGLIERE	Presente
RICCHIO RAFFAELLA	CONSIGLIERE	Presente
FIGLIUZZI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
MANNARINO ANNA GIULIA	CONSIGLIERE	Presente
BUONO ANNAMARIA	CONSIGLIERE	Presente
GENTILE DANIELE	CONSIGLIERE	Assente
AIELLO EMILIA	CONSIGLIERE	Presente
MORRONE ANNA	CONSIGLIERE	Presente
DE BARTOLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ANNA CARUSO,
Presiede il PRESIDENTE ANGELO GANGI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

E' altresì presente l'assessore esterno **Giovanni Greco**;

In prosecuzione di seduta;

Il **Presidente** introduce il 3° punto all'o.d.g. avente ad oggetto: “**APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025**”.

Relaziona il consigliere delegato **Guido Greco**: “Ringrazio il consigliere De Bartolo per la precisazione che ha fatto in merito all'atto dell'ARRICAL, ma sicuramente avrà anche capito che si tratta dei numeri di contratti di utenza attivi sul territorio di Castrolibero e non sicuramente il numero di abitanti. Ma con gli uffici cercheremo di fare la segnalazione di rettifica, grazie. In merito a questo punto all'ordine del giorno, che in un certo senso è collegato a quello che abbiamo discusso poco fa, quindi sulla base di un'entrata tariffaria pari a 2.007.727,00 euro, che è il valore del nostro PEF e della ripartizione tra costi fissi e variabili, sono state elaborate le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche secondo i prospetti allegati alla delibera. La determinazione delle tariffe rispecchia la ripartizione 76% e 24% nella produzione totale di rifiuti, rispettivamente di utenze domestiche e non domestiche. A fronte dell'aumento dei costi le tariffe delle utenze domestiche sono aumentate di circa il 13% nella parte fissa, legata ai metri quadrati, e del 2,8% nella parte variabile, legata al numero di componenti. Per le utenze non domestiche si segnala l'aumento della parte fissa del 12% e una riduzione dell'1,7%. Si precisa che le tariffe vengono determinate sulla base dei coefficienti K di produzione dei rifiuti, come da DPR 158 del '99. Chiedo l'approvazione di questo punto all'ordine del giorno. Grazie.”

Il **Presidente**, rilevato che anche su questo punto non c'è stata unanimità in commissione, apre la discussione secondo l'ordine di prenotazione.

Prende la parola la consigliera **Morrone**: “Sindaco, Segretaria, Presidente, consiglieri tutti, buongiorno. Saluto i cittadini che seguiranno la registrazione da casa. Presidente, ci tengo che sia messa agli atti che non condivido la scelta di convocare i consigli comunali di mattina, perché non consentono la partecipazione della comunità. Capisco che ad oggi la frequenza è minima, però ritengo che sia più opportuno lasciare la scelta al cittadino, perciò continuiamo a fare i consigli comunali in un orario pomeridiano. Riguardando le registrazioni del Consiglio Comunale scorso, ho visto che per distrazione il consigliere Guido Greco l'ho chiamato solo per nome. Mi scusi, non è stata una mancanza di rispetto ma solo una distrazione. Il piano economico finanziario validato da Arrical ammonta oltre 2 milioni di euro, un dato altissimo per un comune delle nostre dimensioni, che ci costringe ad un ulteriore aumento della tariffa in piena crisi economica, colpendo così le famiglie e le imprese già in difficoltà. Le componenti perequative previste da ARERA, anche se formalmente non imputabili al Comune, si sommano agli aumenti generali e a una gestione che, a mio avviso, è inefficiente per questo servizio. Secondo me manca una programmazione più adeguata del servizio, c'è una scarsa raccolta differenziata reale e un'assenza di trasparenza sui costi del servizio stesso. La copertura integrale dei costi, come dice il revisore, è garantita ma a spese dei cittadini, non grazie a una riduzione delle spese sostenute per la gestione dei rifiuti né a un aumento dell'efficienza. Ci troviamo di fronte quindi a un sistema dove i numeri sembrano quadrare solo perché si continua a chiedere sempre di più ai contribuenti senza un reale miglioramento del servizio. Non si può accettare e non si può approvare un aumento ogni anno delle tariffe. Questa volta, come diceva anche il consigliere Guido Greco, abbiamo fatto una simulazione in seno alla Commissione, l'aumento dovrebbe essere circa dai 10 ai 35 euro in più all'anno per famiglia, ovviamente in base ai metri quadri e al numero del nucleo familiare. Quindi chiedo una revisione strutturale del servizio, chiedo che si cominci a programmare la transizione ecologica del territorio e ad individuare nuove soluzioni. Migliore trasparenza sui costi, più coraggio nelle scelte politiche e amministrative. Questa Tari tecnicamente è corretta, ma politicamente ed economicamente, socialmente, è inaccettabile.”

Prende la parola il consigliere **De Bartolo**: “Sarò breve, Presidente. Anche quest'anno, e anche con questi balzelli, assistiamo ad un aumento del carico tributario sulle spalle dei contribuenti castroliberesi. Basti questo esempio: se esaminiamo una ipotetica famiglia di tre persone con un'abitazione di 100 metri quadrati, verificheremo come l'aumento rispetto allo scorso anno sia nell'ordine del 7% circa. Proprio quando si sbandierava l'uscita dalla condizione di ente strutturalmente deficitario con una diminuzione del disavanzo comunale. Ci saremmo attesi non una diminuzione delle tariffe, non siamo così ingenui, ma perlomeno la cristallizzazione delle stesse e

invece le spese voluttuarie e inutili rimangono costanti, sono a cadenza quasi settimanale, mentre ovviamente si aumenta il prelievo forzoso dai cittadini. Se poi si esaminano le categorie non domestiche, si vede invece come per tutti si impongono le tariffe massime consentite, mentre si applicano quelle minime per ristoranti e supermercati. Anche qui forse un momento in più di riflessione sarebbe stato opportuno farlo, favorendo ad esempio le carrozzerie, le autofficine, le edicole, i tabaccai e le attività artigiane, le cui tariffe sono al massimo, mentre i supermercati e i ristoranti pagano il minimo all'interno della propria categoria. Faccio l'esempio dei gommisti, che dovrebbero rientrare tra le autofficine. Essi conferiscono al servizio di raccolta rifiuti comunali praticamente nulla, giacché smaltiscono le gomme sostituite a ditte specializzate esterne individuate dalla Regione. Ebbene, anche questi pagano il massimo consentito. E gli stessi spesso ricevono verbali e multe incolpevolmente, perché non riescono a conferire gli pneumatici in tempo utile a chi di dovere. Grazie al cielo non sono stati esclusi dalla tariffazione massima le banche, perlomeno non si è giunti a tanto. Mi riservo di intervenire per dichiarazione di voto.”

Per dichiarazione di voto, in ordine di prenotazione:

-Consigliere De Bartolo: *“Signor Presidente, preannuncio il voto contrario, ma votiamo contro anche perché nel corso dell'ultimo Consiglio, in tema di accertamento dell'evasione, quindi della ricerca di nuove entrate, avevamo anticipato una nostra iniziativa da settembre, quella di richiedere una convocazione della Commissione Consiliare Tributi per esaminare il rapporto costi e benefici del ricorso a società di riscossione crediti per il nostro ente, con conseguente valutazione, se non sia il caso, con i dovuti accorgimenti, di provvedere in via diretta a recuperare il dovuto. Ebbene in quella sede, e anche in altre occasioni extra consiliari, il Sindaco aveva accolto la nostra intenzione e dato la propria disponibilità in tal senso. Peccato che con tutta una serie di atti comunali, l'ultimo pochi giorni fa, si sia dato seguito all'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva entrate tributarie, extra tributarie patrimoniali del comune di Castrolibero per la durata di tre anni all'esterno. Ancora una volta si predica in un modo e poi si agisce in modo contrario. Nonostante ciò noi comunque daremo seguito alla nostra iniziativa al ritorno dalle ferie e pubblicheremo i dati della nostra indagine. Grazie.”*

Il Sindaco: *“Intervengo brevemente per dire del lavoro che è stato fatto dagli uffici insieme anche al consigliere delegato, in merito a questa determinazione delle tariffe in ragione del PEF. Castrolibero è un comune che ha servizi non facilmente sostituibili. Il servizio di raccolta dei rifiuti è un servizio che riesce ad avere delle prestazioni ottime, così come il servizio che fa la società di gestione del verde, atteso che questo territorio, non da ora ma da sempre, e dico fortunatamente e meno male, ha un rapporto verde/cemento altissimo, e se questo è vero, ed è vero, è chiaro che mantenere questi servizi, e quindi erogare qualità, non è facile. Stamattina abbiamo 10-12 persone che puliscono il lungo fiume, mentre dalla parte di Cosenza non gliene può fregar di meno. Ma questo non significa garantire una città sostenibile, e su questo, lo dico con grande chiarezza, noi stiamo facendo lezione di quello che significa città sostenibile. Io chiedo a voi se il PEF è aumentato perché c'è stata da parte dell'amministrazione comunale disattenzione, perché non c'è stata gestione oculata o perché c'è una debolezza della classe politica. C'è la debolezza dei sindaci, per cui se voi andate a vedere come il PEF è aumentato vi rendete conto che il PEF è aumentato perché conferire i rifiuti in Moldavia o in Ucraina è un costo che va a pesare sui cittadini. Io capisco, voi fate il vostro gioco, ci sta tutto, il vostro ruolo è quello di dare un contributo e devo dire che su molte cose lo fate; poi c'è l'aumento della tariffa, ci mancherebbe altro che non tentate di fare gol a porta vuota, ma si deve avere la capacità di guardare all'interesse collettivo e di guardare complessivamente i servizi che il comune eroga. Noi stiamo attuando anche delle azioni per recuperare somme pregresse ma il tema vero è che ancora oggi le difficoltà sono importanti. La Regione Calabria sono due anni che ha bandito la gara per il raddoppio del termovalorizzatore di Gioia Tauro per la frazione secca, ma ancora non si sa nulla; la frazione organica va fuori regione, quindi è chiaro che non c'è un aumento dei costi del servizio, i costi del servizio sono cristallizzati, ma c'è ogni anno aumento per il conferimento in discarica. Le scelte del consigliere Guido Greco, come ha detto poc'anzi, ma l'ha ribadito anche in Commissione, ci sono alcune attività che hanno ulteriori sgravi, così come per le famiglie meno abbienti sapete bene che c'è anche il bonus tari, cioè ci sono una serie di cose che*

vanno a calmierare, ma la questione è politica. Io mi aspetto su questo punto che il Consiglio Comunale ribadisca sì che c'è stato un aumento delle tariffe ma dovuto principalmente a fatti che esulano la responsabilità del Comune di Castrolibero. Grazie e naturalmente il nostro voto è favorevole.”

La consiglieria Morrone chiede di intervenire, il Presidente non concede.

Tanto premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

“Vista la proposta del Responsabile dell' Area Entrate di seguito riportata:

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;
- con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia retie ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- che l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 31.07.2021 e ss.mm.ii;

RICHIAMATE le seguenti delibere ARERA :

- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)”;
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”
- la deliberazione n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.
- la deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (cd. DL "Milleproroghe") convertito nella legge 25 febbraio 2022, n. 25, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

PRESO ATTO che l'articolo 10-ter del D.L. n. 25/2025 (cd. Decreto "PA") convertito con Legge n. 69/2025 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 13 maggio 2025 n. 109 ha introdotto la proroga straordinaria per l'anno 2025 riguardante l'approvazione delle delibere relative alla TARI (Piano Finanziario, tariffe, Regolamento) il cui termine di approvazione è stato differito al 30 giugno.

CONSIDERATO che il Comune di Castrolibero ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 con Deliberazione Consiliare n.8 del 14 marzo 2025;

PRESO ATTO CHE si è reso necessario procedere alla revisione infra- periodo del PEF 2025 a norma di quanto previsto dall'art. 8.5 della Delibera ARERA 363/2021/R/rif come modificata dalla Delibera ARERA 389/2023/R/rif e dall'art. 4.7 dell'allegato MTR2-agg.;

DATO ATTO CHE:

- l'Amministrazione, attese le competenze assegnate dalla legge regionale n° 10/2022, ha interessato l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria (ARRICAL), quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e alla gestione dei rifiuti urbani, con Prot. 14438 del 06/06/2025 per la validazione del suddetto PEF;
- il Commissario Straordinario Arrical ha emanato il Decreto n. 180 del 17/06/2025 avente ad oggetto "Revisione Infra-periodo, ai sensi del comma 8.5 della Delibera ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, integrata e modificata dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF e dalla deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF, dell'aggiornamento biennale P.E.F. rifiuti MTR-2 2024/2025 - Comune di Castrolibero – validazione e determinazione P.E.F - Annualità 2025", rinviando la proposta per l'approvazione al Consiglio Direttivo d'Ambito per l'approvazione di propria competenza;
- nella seduta del 25/06/2025 con delibera n. 19 il Consiglio Direttivo d'Ambito ha approvato la suddetta revisione Infra-periodo;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 30.06.2025 con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 aggiornato da Arera, la revisione infra periodo del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti il quale è determinato per l'annualità 2025 nel costo complessivo di € 2.007.727,00;

RICHIAMATO il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

VISTO:

- il D.P.R. 158/1999 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art.1, comma 651, della legge n. 147/13, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti sono sottratti il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007);
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158/99 la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

DATO ATTO che il valore della revisione PEF 2025 rispetta il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, ai sensi dell'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021 così come aggiornato dalla deliberazione ARERA n.389/2023.

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa rifiuti pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto applicando i coefficienti ivi indicati (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/rif che, a far data dal 1° gennaio 2024, ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:

- ✓ UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- ✓ UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno.

VISTA la Deliberazione di ARERA n. 133/2025/R/rif che, a far data dal 1° gennaio 2025, ha introdotto un ulteriore componente perequativa che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:

- ✓ UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, pari ad € 6,00 per utenza per anno;

RITENUTO di confermare le seguenti scadenze di pagamento per la rate relative all'anno di imposta 2025:

- Rata 1: 17 Marzo 2025 (Acconto calcolata con tariffe 2024);
- Rata 2: 16 Aprile 2025 (Acconto calcolata con tariffe 2024);
- Rata 3: 16 Maggio 2025 (Acconto calcolata con tariffe 2024);

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 17 Marzo 2025;

- Rata 4: 05 dicembre 2025 (saldo a conguaglio con tariffe 2025).

DATO ATTO che:

- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., secondo le modalità indicate al comma 15-bis del medesimo articolo;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), nonché il regolamento, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul portale del federalismo fiscale, a condizione che essa avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce, con invio, da parte del Comune, al Ministero economia e finanze, dipartimento delle finanze, entro e non oltre il 14 ottobre;
- L'articolo 10-ter del D.L. n. 25/2025 (cd. Decreto "PA") convertito con Legge n. 69/2025 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 13 maggio 2025 n. 109 ha introdotto la proroga straordinaria per l'anno 2025 riguardante l'approvazione delle delibere relative alla TARI (Piano Finanziario, tariffe, Regolamento) il cui termine di approvazione è stato differito al 30 giugno.

PROPONE

AL CONSIGLIO COMUNALE di adottare il seguente deliberato:

1. **DI APPROVARE** per l'anno 2025, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, distinte per utenze domestiche ed utenze non domestiche, come da allegato alla presente deliberazione (All. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO CHE:**
 - con le tariffe di cui all'allegato prospetto A è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal piano economico finanziario validato e approvato da Arrical e approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 24 del 30.06.2025;
 - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
3. **DI DARE ATTO** che le scadenze di versamento della TARI per l'anno 2025 sono così confermate:
 - Rata 1: 17 Marzo 2025 (Acconto calcolata con tariffe 2024);
 - Rata 2: 16 Aprile 2025 (Acconto calcolata con tariffe 2024);
 - Rata 3: 16 Maggio 2025 (Acconto calcolata con tariffe 2024);
 - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 17 Marzo 2025;
 - Rata 4: 05 dicembre 2025 (saldo a conguaglio con tariffe 2025).
4. **DI DARE ATTO** che alla TARI si applica il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale fissato dalla Provincia di Cosenza nella misura del 5%;
5. **DI DARE ATTO** che risultano dovute le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
 - ✓ UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
 - ✓ UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;
 - ✓ UR3,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, pari ad € 6,00 per utenza per anno;

6. *DI TRASMETTERE, per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021)";*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile Area Entrate avente ad oggetto "Approvazione tariffe TARI anno 2025";

ACQUISITI:

- sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico- finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

CON VOTI FAVOREVOLI N.9 CONTRARI N.3 (**MORRONE-DE BARTOLO-AIELLO**) ESPRESI PER ALZATA DI MANO;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** per l'anno 2025, per le motivazioni espresse in premessa chesi intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, distinte per utenze domestiche ed utenze non domestiche, come da allegato alla presente deliberazione (All. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale;

2. **DI DARE ATTO** che:

- con le tariffe di cui all'allegato prospetto A) è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal piano economico finanziario validato e approvato da Arrical e approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 24 del 30.06.2025;
- le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";

3. **DI DARE ATTO** che le scadenze di versamento della TARI per l'anno 2025 sono così confermate:

Rata 1: 17 Marzo 2025 (Acconto calcolata con tariffe 2024);

Rata 2: 16 Aprile 2025 (Acconto calcolata con tariffe 2024);

Rata 3: 16 Maggio 2025 (Acconto calcolata con tariffe 2024);

– con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 17 Marzo 2025;

Rata 4: 05 dicembre 2025 (saldo a conguaglio con tariffe 2025).

4. **DI DARE ATTO** che alla TARI si applica il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale fissato dalla Provincia di Cosenza nella misura del 5%;

5. **DI DARE ATTO** che risultano dovute le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;
- Ur3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, pari ad € 6,00 per utenza per anno;

6. **DI TRASMETTERE**, per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021)";

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli n. 9 contrari n.3 (**MORRONE-DE BARTOLO-AIELLO**) espressi per alzata di mano;

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Terminata la votazione, e prima di passare al successivo punto all'odg, il **Presidente** interviene per rivolgere al consigliere Morrone una breve precisazione: *“La convocazione dei consigli comunali questa presidenza, con il consenso della maggioranza, anche se poi si dice che è autoritaria e si scrive di peggio, ha inteso affidare alla volontà della minoranza la scelta se convocare il consiglio di mattina o di pomeriggio. La scelta è ricaduta sulla mattina, la minoranza riferita al gruppo Castrolibero nel cuore lo potrà anche testimoniare, vista la scarsa frequenza delle aule da parte dei cittadini, nonché dello streaming, perché tranne i consiglieri che si connettono per curiosità di vedere quante connessioni ci sono, non ce n'è alcuna. Quindi io ho inteso accogliere la richiesta della minoranza che ha stabilito che non è giusto ricorrere all'orario pomeridiano per i dipendenti che lavorano e assistono il Consiglio nelle pratiche. Qualora dovesse esserci una diversa valutazione della minoranza, ovviamente concordandola altrimenti facendo valere il valore numerico, questa presidenza si atterrà all'indicazione date.”*

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
ANGELO GANGI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANNA CARUSO**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

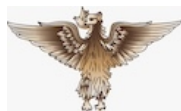
La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

- per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANNA CARUSO**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



COMUNE DI CASTROLIBERO

PROVINCIA DI COSENZA

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

Numero 26 del 19-06-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49 e 147 bis c.1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

ANNOTAZIONI:

Li, 19-06-2025

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AREA ENTRATE
DOTT.SSA PAOLA RUFFOLO**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



COMUNE DI CASTROLIBERO

PROVINCIA DI COSENZA

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

Numero 26 del 19-06-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL, così come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) della Legge n. 213/2012, in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

ANNOTAZIONI:

Li, 20-06-2025

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AREA ECONOMICO AMMINISTRATIVA
DOTT. AMATORE ANELLI**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



COMUNE DI CASTROLIBERO

PROVINCIA DI COSENZA

Deliberazione di Consiglio Comunale

Numero 25 del 30-06-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle Pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi dal 09-07-2025 al 24-07-2025 accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009, n°69).

Lì, 09-07-2025

**IL RESPONSABILE
IVAN INFANTE**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

LISTINO UTENZE DOMESTICHE

TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

$$Td(n,S) = TFd(n)*S+TVd(n)$$

Categoria		N° componenti nucleo familiare	Coefficiente moltiplicativo TFd	TVd(n,s)
			€/mq	€
D1	DOM	1	0,87926	124,41
D2	DOM	2	1,02038	200,14
D3	DOM	3	1,10722	250,17
D4	DOM	4	1,18321	297,50
D5	DOM	5	1,19406	392,16
D6	DOM	6	1,15064	459,77
P1	P	1	0,87926	0,00
P2	P	2	1,02038	0,00
P3	P	3	1,10722	0,00
P4	P	4	1,18321	0,00
P5	P	5	1,19406	0,00
P6	P	6	1,15064	0,00
M2	M	2	1,02038	200,14

LISTINO UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

$$TNd(n,S) = TFap(n)*S+TVap(n)*S$$

Categoria		Coefficiente moltiplicativo TFap	Coefficiente moltiplicativo TVap
		€/mq	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,67052	2,66249
2	Cinematografi e teatri	1,24626	1,99444
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,16671	1,88794
4	Campeggi, distributori carburanti	1,96220	3,17078
5	Stabilimenti balneari	1,56445	2,51726
6	Esposizioni, autosaloni	1,51142	2,43981
7	Alberghi con ristorante	3,73878	6,02690
8	Alberghi senza ristorante	2,86375	4,59884
9	Case di cura e riposo	2,89026	4,65693
10	Ospedali	3,79181	6,09951
11	Uffici e agenzie	3,10239	4,98611
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	2,09478	3,35473
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,99633	4,79247
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,97743	6,39965
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antichità	2,41297	3,87271
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,42820	7,11126
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,97743	6,39481
18	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	2,75768	4,41004
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,65923	5,85747
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,49252	3,99373
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,43949	3,92596
22	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	9,01550	14,48876
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,76162	10,84358
24	Bar, caffè, pasticceria	6,78814	10,89199
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,46995	6,63201
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,13652	10,43210
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	11,72015	18,84556
28	Ipermercati di generi misti	7,23891	11,60844
29	Banchi di mercato genere alimentari	21,84932	35,12061
30	Discoteche, night club	5,06459	8,13268

COEFFICIENTI DOM DPR 158/99

abitanti	>5000
zona	SUD

COEFFICIENTE Ka DI ADATTAMENTO PER SUPERFICIE E NUMERO DI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE	
N° componenti	ka
1	0,81
2	0,94
3	1,02
4	1,09
5	1,1
6	1,06

Ka
0,81
0,94
1,02
1,09
1,10
1,06

COEFFICIENTE Kb PROPORZIONALE ALLA PRODUTTIVITA' IN FUNZIONE DEL NUMERO DI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE			
N° componenti	min	massimo	medio
1	0,60	1,00	0,80
2	1,40	1,80	1,60
3	1,80	2,30	2,00
4	2,20	3,00	2,60
5	2,90	3,60	3,20
6	3,40	4,10	3,70

Kb
scelto
0,92
1,48
1,85
2,20
2,90
3,40

COEFFICIENTI ND DPR 158/99

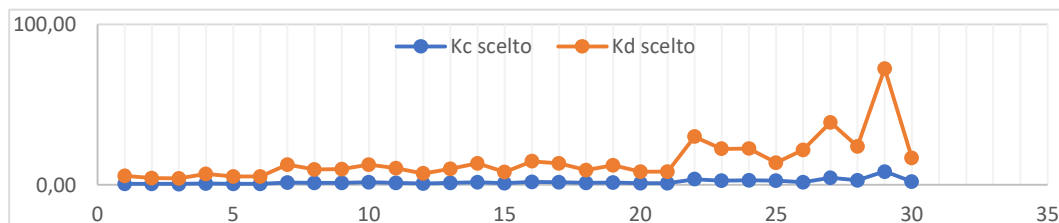
abitanti	>5000
zona	SUD

Kc					
Coefficiente potenziale di produzione					
Categoria	Categoria	Kc min	Kc max	Kc scelto	Kc oltre max, sotto min (%)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,63	-
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,47	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,44	-
4	Campeggi, distributori carburanti	0,63	0,74	0,74	-
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,59	-
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,57	-
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,41	-
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	1,08	-
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,09	-
10	Ospedali	0,86	1,43	1,43	-
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	1,17	-
12	Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	0,79	-
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	1,13	-
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,50	-
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,91	-
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,67	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,19	1,50	1,50	-
18	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,77	1,04	1,04	-
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,38	-
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0,94	-
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,92	-
22	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,40	10,28	3,40	-
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	2,55	-
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	2,56	-
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	2,44	-
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	1,56	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,42	11,24	4,42	-
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	2,73	-
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24	8,24	-
30	Discoteche, night club	0,77	1,91	1,91	-

E' evidenziata la scelta dei valori estremi e verificato l'eventuale valore esterno ai limiti.

Kd					
Coefficients di adattamento delle superfici "non domestiche" in base alla ipotetica produzione unitaria di rifiuti al mq. per categoria di appartenenza.					
Categoria		Kd min	Kd max	Kd scelto	Kd oltre max, sotto min (%)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	5,50	-
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	4,12	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	3,90	-
4	Campeggi, distributori carburanti	5,53	6,55	6,55	-
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	5,20	-
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	5,04	-
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	12,45	-
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	9,50	-
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	9,62	-
10	Ospedali	7,55	12,60	12,60	-
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	10,30	-
12	Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	6,93	-
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,50	9,90	9,90	-
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	13,22	-
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	8,00	-
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	14,69	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	13,21	-
18	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	6,80	9,11	9,11	-
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	12,1	-
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	8,25	-
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	8,11	-
22	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	29,93	90,50	29,93	-
23	Mense, birrerie, burgerie	22,40	55,70	22,40	-
24	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	22,50	-
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	13,70	-
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	21,55	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	38,93	98,90	38,93	-
28	Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	23,98	-
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,50	72,55	72,55	-
30	Discoteche, night club	6,80	16,80	16,80	-

E' evidenziata la scelta dei valori estremi e verificato l'eventuale valore esterno ai limiti.



PARAMETRI TARI

Tariffa finale da PEF (€)	2.007.726,61
Totale costi fissi (€)	782.958,43
Totale costi variabili (€)	1.224.768,18
TF%	0,39
TV%	0,61
Ripartizione costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche	
% a carico utenze domestiche	0,76
% a carico utenze non domestiche	0,24
Totale costi fissi a carico delle utenze domestiche (€)	595.048
Totale costi variabili a carico delle utenze domestiche (€)	930.824
Totale costi fissi a carico delle utenze non domestiche (€)	187.910
Totale costi variabili a carico delle utenze non domestiche (€)	293.944
Totale costi a carico delle utenze domestiche (€)	1.525.872
Totale costi a carico delle utenze non domestiche (€)	481.854

Riduzione atipica ai sensi della L.147/2013 art.1 c.660 (€)	0,00
Tariffa finale ridotta (€)	2.007.726,61
Totale costi fissi (€)	782.958,43
Totale costi variabili (€)	1.224.768,18
TF%	0,39
TV%	0,61
Ripartizione costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche	
% a carico utenze domestiche	0,76
% a carico utenze non domestiche	0,24
Totale costi fissi a carico delle utenze domestiche (€)	595.048,40
Totale costi variabili a carico delle utenze domestiche (€)	930.823,82
Totale costi fissi a carico delle utenze non domestiche (€)	187.910,02
Totale costi variabili a carico delle utenze non domestiche (€)	293.944,36
Totale costi a carico delle utenze domestiche (€)	1.525.872,22
Totale costi a carico delle utenze non domestiche (€)	481.854,39

CALCOLO TARIFFE

Totale costi (€)	2.007.726,61
Totale costi fissi (€)	782.958,43
Totale costi variabili (€)	1.224.768,18
Ripartizione costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche	
% a carico utenze domestiche	0,76
% a carico utenze non domestiche	0,24
Totale costi fissi a carico delle utenze domestiche (€)	595.048,40
Totale costi variabili a carico delle utenze domestiche (€)	930.823,82
Totale costi fissi a carico delle utenze non domestiche (€)	187.910,02
Totale costi variabili a carico delle utenze non domestiche (€)	293.944,36
Totale rifiuti prodotti (kg)	3.100.313,00
Ripartizione rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche	
% utenze domestiche	0,76
% utenze non domestiche	0,24
Totale rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (kg)	2.356.237,88
Totale rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche (kg)	744.075,12
Costo unitario Quf (€/mq) (°)	1,09
Costo unitario Cu (€/kg)	0,40
Quota unitaria Quv (kg/ab) (°)	342,30
Costo unitario Qapf (€/kg) (°)	2,65
Costo unitario Cu (€/kg)	0,48

COMUNE DI CASTROLIBERO
Provincia di Cosenza

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Verbale n. 14 del 25.06.2025

PARERE SU PROPOSTE “ALIQUOTE TARI ANNO 2025”

La sottoscritta Dott.ssa Carmela Murdaca, Revisore Unico dell’Ente, nominato con Deliberazione di Consiglio Comunale Numero 22 del 26-07-2024

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale Numero 26 del 19-06-2025 avente per oggetto **APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025**, ricevuta a mezzo pec in data 20.06.2025 dalla Responsabile delle ENTRATE, esprime il parere, sulla base delle considerazioni e verifiche che seguono

Visti:

- 1) la normativa di riferimento, ovvero l’atto risulta conforme alle disposizioni vigenti in materia di:
 - Legge 147/2013, art. 1 commi 639 e seguenti;
 - D.P.R. n. 158/1999 (metodo normalizzato di determinazione della tariffa);
 - ARERA - Deliberazioni n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), n. 389/2023/R/RIF (aggiornamento biennale), n. 133/2025/R/RIF (componenti perequative);
 - D.L. n. 25/2025 convertito in Legge n. 69/2025 (proroga straordinaria del termine di approvazione TARI al 30/06/2025);
 - Deliberazione ARRICAL n. 180 del 17/06/2025 – validazione del PEF 2025.

- 2) Coerenza con il Piano Economico Finanziario (PEF)
 - È stata verificata la coerenza delle tariffe con il PEF validato da ARRICAL, per un importo complessivo di € 2.007.727,00 per l’annualità 2025.
 - Si attesta il rispetto dei limiti di crescita tariffaria, come previsto dall’art. 4 dell’allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R/RIF e s.m.i.
 - Il PEF risulta suddiviso correttamente in costi fissi e costi variabili, in conformità agli standard ARERA.

- 3) Copertura integrale dei costi del servizio
 - Le tariffe proposte garantiscono la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, come previsto dalla normativa (art. 1, comma 654, della Legge 147/2013).
 - È rispettata la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche sulla base dei coefficienti normativi Ka, Kb, Kc e Kd.

- 4) Componenti perequative aggiuntive

È stata verificata l’inclusione, come previsto dalle delibere ARERA, delle seguenti componenti perequative:

- UR1,a: € 0,10 per utenza/anno (rifiuti pescati o raccolti volontariamente);
- UR2,a: € 1,50 per utenza/anno (eventi eccezionali o calamitosi);
- UR3,a: € 6,00 per utenza/anno (agevolazioni per beneficiari bonus sociale rifiuti).

Tali componenti non concorrono al computo delle entrate tariffarie e risultano correttamente evidenziate.

5) Scadenze e modalità di pagamento

- Le scadenze per il versamento della TARI 2025 (tre acconti calcolati con le tariffe 2024 e un saldo con le tariffe 2025) risultano correttamente articolate:
- Acconti: 17/03, 16/04, 16/05;
- Saldo: 05/12;
- È prevista la possibilità di versamento in unica soluzione entro il 17/03/2025.

6) Aspetti contabili e procedurali

- La proposta ha acquisito regolarmente il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- È prevista la trasmissione della delibera al MEF per la pubblicazione sul Portale del federalismo fiscale, come da disposizioni normative vigenti

L'Organo di Revisione Attesta la coerenza della proposta di deliberazione con il quadro normativo di riferimento;

- Rileva la congruità delle tariffe con il PEF validato da ARRICAL;
- Conferma la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- Esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione della proposta di deliberazione n. 26 del 19/06/2025 relativa all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2025.

Bianco, 25.06.2025

Il Revisore

Dott.ssa Carmela Murdaca

